



# GIORNALE di BORDO

a cura di Antonio Risolo

**FINCANTIERI YACHTS**  
Svelato Vis,  
il megayacht  
da «guerra»



■ Fincantieri Yachts presenta «Vis» - 80,8 metri - un concept di nuova generazione. Il megayacht nasce dall'idea di sviluppare un progetto completamente innovativo, basato sulla metamorfosi di uno dei rami principali che compongono il dna Fincantieri: le moderne navi militari. Esplicito il nome del progetto - forza, dal latino - che viene usato proprio nei proverbiali motti delle navi che il Gruppo realizza per la Marina Militare Italiana.

TRA LE PIÙ AMMIRATE AL MONACO YACHT SHOW

## Crn 79 metri e Riva Race Brillano le stelle Ferretti

Tra i progetti annunciati Riva 130 flybridge, e gli attesi Wally 101 a vela e il 165 a motore

Antonio Risolo  
da Montecarlo

■ CRN 79 metri e Riva Race. Due stelle planano nelle acque del Principato scortate dai modelli più iconici della flotta Ferretti Group.

«Sull'onda del successo di Cannes, planare verso Montecarlo è un grande piacere - dice Alberto Galassi, ad del Gruppo - Un piacere che diventa immenso quando puoi annunciare progetti unici come il 165

Wallypower, frutto delle menti meravigliose di Espen Øino e Luca Bassani, una novità che entusiasma tutti gli appassionati della nautica innovativa e dirompente. Anche grazie a queste iniezioni di creatività, Ferretti Group cresce con splendida continuità, come dimensioni e come prestigio, in perfetta sintonia con le nostre barche, sempre più grandi e sempre più belle».

Ferretti Group, infatti, anticipa i nuovi progetti: dal Riva 130', ai Cu-

stom Line 140' e Navetta 48. Ma, soprattutto i due gioielli a marchio Wally: il 101', primo progetto a vela del Gruppo, e il 165 a motore.

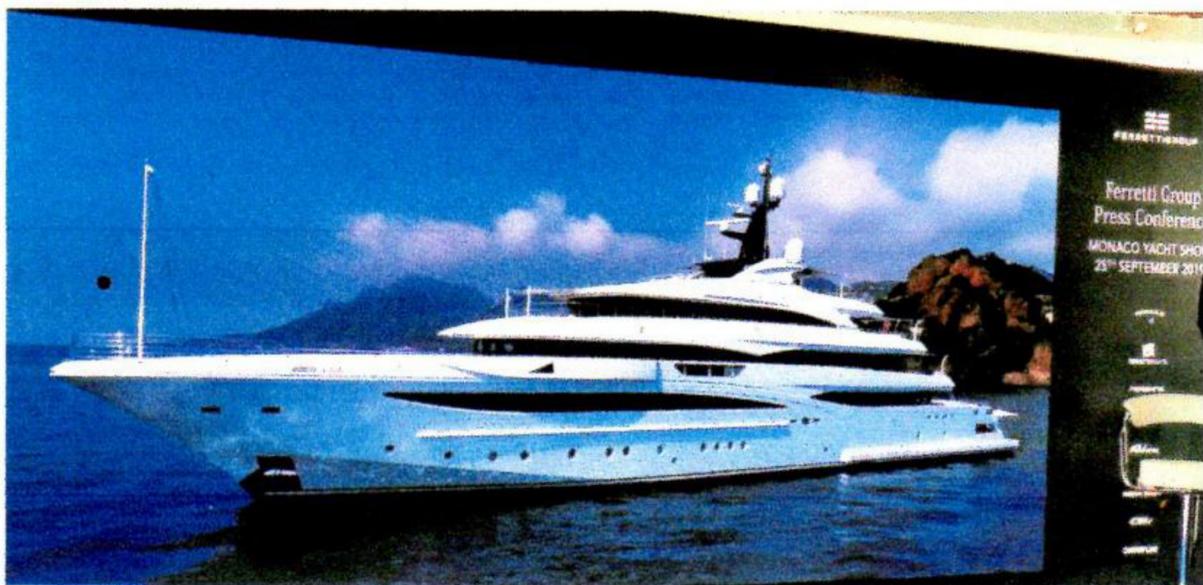
Per il marchio CRN, infine, sono in arrivo altre quattro novità: due megayacht di 62 metri, uno di 70 metri e uno di 59,90 metri.

**CRN 79 metri.** Alla sua realizzazione hanno lavorato circa 200 persone tra cui project manager, architetti, ingegneri, e artigiani specializzati. La progettazione navale è stata svilu-

pata dall'ufficio tecnico CRN in collaborazione con lo studio Zuccon International Project che ha firmato le linee esterne. Interni e aree esterne sono opera di Laura Sessa.

Nasce così una creazione unica che mostra un equilibrio formale in termini di volumi e proporzioni, combinando il grande comfort delle ampie superfici interne - caratterizzate da allestimenti raffinati - con il dinamismo e l'essenzialità di linee esterne eleganti, morbide e filanti.

Con cinque ponti - di cui uno completamente dedicato all'armatore - può ospitare comodamente 12 persone tra suite armatoriale e cinque cabine, a cui si aggiungono le 15 cabine per i 29 membri dell'equipaggio e altre 5 per i membri dello staff. **Riva 50 metri Race**, il sogno di Carlo Riva che diventa realtà, già presentato in anteprima mondiale in una storica serata esclusiva a margine del Salone Nautico Venezia. Riva Race è firmato, come tutti i modelli del celebre marchio, da Officina Italiana Design fondata da Mauro Micheli e Sergio Beretta.



**SPETTACOLO**  
CRN 79 metri, cinque ponti - di cui uno completamente dedicato all'armatore - L'ultimo nato del cantiere di Ancona può ospitare comodamente fino a 12 persone tra la suite armatoriale e le cinque cabine. Altre 20 cabine sono destinate all'equipaggio e allo staff

BAGLIETTO YACHTS

Gabbiano «Visionnaire»  
Arriva il nuovo 65 metri



Montecarlo Il Gabbiano allunga le ali e al Monaco Yachts Show presenta il nuovo 65 metri firmato Francesco Paszkowski in collaborazione con Visionnaire per l'esclusivo progetto di interni. Nella conferenza stampa, inoltre, Baglietto ha svelato anche il progetto - sempre in partnership con l'azienda bolognese specializzata nell'arredamento di alta gamma - per l'allestimento degli interni del 48m T-Line.

«Sul 65 metri che avevamo annunciato come puro concept lo scorso anno, puntiamo molto sia per i contenuti stilistici sia per le soluzioni tecnologiche d'avanguardia - ha detto Michele Gavino, ceo di Baglietto - Inauguriamo la nuova stagione nautica con importanti progetti in collaborazione con partner e designer di altissimo livello con l'obiettivo di offrire alla nostra clientela un prodotto sempre più custom, partnership capaci di interpretare la filosofia e l'identità del nostro marchio, garantendo la coerenza stilistica e qualitativa richiesta da chi sceglie di vivere il brand Baglietto».

A oggi gli yacht in costruzione nel cantiere della Spezia sono quattro: un 54m e un 40m, in consegna nel 2020 entrambi disegnati da Horacio Bozzo per gli esterni con interni di Hot Lab e Achille Salvagni. A firma Paszkowski Design, invece, il 43m Fast HT, in consegna nel 2021.

ROSETTI SUPERYACHTS

In arrivo il 38 metri exp  
firmato da Sergio Cutolo



Montecarlo Svelati al Monaco Yacht Show i dettagli del nuovo 38 metri explorer in acciaio di Rosetti Superyachts. Le linee esterne, decise e moderne, il layout interno e l'architettura navale sono della Hydro Tec di Sergio Cutolo, mentre il raffinato design interno è firmato da Burdisso Capponi Yachts & Design. Questo explorer dislocante è progettato per una navigazione di lungo raggio in totale sicurezza e autonomia. L'imbarcazione è stata concepita per armatori esperti, coinvolti in ogni aspetto del design, della costruzione, dell'operatività, abituati a trascorrere lunghi periodi a bordo, sempre alla ricerca di uno yacht dal massimo comfort e sicurezza in qualsiasi condizione.

«Il 38 metri incarna la filosofia di Rosetti Superyachts, ovvero di applicare la grande esperienza costruttiva di Rosetti Marino - spiega Fulvio Dodich, ceo e partner di Rsy - Questa esperienza spicca in ogni dettaglio del progetto, dal design di esterni e interni fino alla selezione degli equipaggiamenti e alla qualità costruttiva».

«Il design esterno riflette la funzionalità e l'affidabilità di questo yacht, ovvero le priorità degli armatori - aggiunge Sergio Cutolo, fondatore di Hydro Tec - Un'attenzione speciale è stata posta alla zona equipaggio e ai volumi di stivaggio, entrambi requisiti essenziali per le lunghe navigazioni lontano da porti e marine».

IN CRESCITA: SETTE NAVI IN COSTRUZIONE, ORDINI A 160 MILIONI, VALORE DELLA PRODUZIONE 80 MILIONI

## Perini Navi annuncia la gallery «Falcon Rig»

E costituisce una joint-venture con Dykstra Naval Architects e Magma Structures

Montecarlo A bordo del mitico clipper di 88 metri Maltese Falcon, a margine del Monaco Yachts Show, Perini Navi, Dykstra Naval Architects e Magma Structures hanno annunciato la costituzione di una joint-venture denominata «Falcon Rig». L'obiettivo dei tre partner è di collaborare in esclusiva per progettare, costruire e mettere a disposizione dell'intero mondo dello yachting a vela la nuova generazione di Falcon Rig per i designer e i cantieri che gli armatori sceglieranno. La nuova società consoliderà le competenze decennali che i tre partner hanno acquisito nella realizzazione dei due superyacht «Dyna Rigs» attualmente in navigazione. Gli alberi Falcon Rig - liberi da sartie e pertanto semplici, efficienti ed eleganti - utilizzeranno i materiali più avanzati e tecniche costruttive all'avanguardia per migliorare ulteriormente manovrabilità e sicurezza, senza compromettere la performance.

In apertura di salone, Edoardo Tabacchi, azio-

nista di maggioranza di Perini Navi, e Lamberto Tacoli, presidente e ad della società, avevano presentato conti e nuovi modelli in arrivo. Con 7 navi in costruzione e un portafoglio ordini a 160 milioni di euro, il cantiere consolida la leadership tecnologica e stilistica scommettendo sull'innovazione. Il valore della produzione, dai 35 milioni di euro del 2017 e passato a 66 milioni nel 2018, mentre il 2019 dovrebbe chiudere a



ACCORDO L'annuncio a bordo del Maltese Falcon

circa 80 milioni. Oltre al già consistente portafoglio ordini, Perini Navi ha siglato tre lettere di intenti: un 92 metri a vela Falcon Rig, un 47 metri a vela E-volution e un 74 metri a motore.

«Ci presentiamo a Monaco dopo due anni di grande trasformazione e di importanti investimenti in R&D, in persone e nel rinnovo dei nostri siti produttivi - ha detto Edoardo Tabacchi - Continueremo a investire nei prossimi anni. Nella sua storia Perini Navi ha sempre spinto in ricerca tecnologica e oggi presenta al mercato una serie di prodotti innovativi e unici nel mondo della vela».

«Il bilancio di questi due anni di lavoro, così intensi e impegnativi, è decisamente positivo - il commento del presidente e ad Lamberto Tacoli - Il mercato ci sta premiando e le tre lettere di intenti ne sono la conferma. Guardiamo al futuro con ottimismo ed entusiasmo».

AR